

■ **ROSARNO** I nicoteresi del “Movimeno 14 luglio” hanno occupato la stazione

# Un “mare” di proteste blocca i treni

*L'inquinamento dell'acqua al centro del sit-in che ha paralizzato il traffico*

di **KETY GALATI**

ROSARNO – Ieri mattina il Movimento 14 luglio di Nicotera ha rioccupato i binari della stazione ferroviaria di Rosarno per protestare sia contro il mare inquinato sia contro l'acqua nera che esce dai rubinetti delle loro case. La protesta che ha causato disagi alla circolazione di alcuni treni per un paio d'ore si è bloccata dopo le rassicurazioni che i manifestanti hanno ricevuto attraverso una mail che ha stabilito la convocazione di un tavolo che si svolgerà il prossimo mercoledì alla presenza del presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, dei dirigenti del Dipartimento all'Ambiente e della commissione prefettizia che attualmente guida il Comune di Nicotera. Prima di compiere il gesto eclatante di arrivare alla stazione di Rosarno i manifestanti nella stessa giornata di ieri hanno incontrato alcuni dirigenti del dipartimento regionale Ambiente per discutere «inutilmente» del problema inquinamento che da «più di vent'anni. Forse trenta il mare è sporco, trent'anni che Nicotera si spegne. Col mare noi nasciamo e dal mare dipendiamo. Ora basta, ora sta cosa la risolviamo», come si legge in un comunicato stampa che lo stesso movimento ha divulgato lo scorso lunedì. Dunque l'incontro di ieri mattina con i tecnici regionali ha fatto saltare il sit-in a Catanzaro di fronte agli uffici dell'Arpacal ma non ha fermato



Un momento del sit-in

la protesta alla stazione a Rosarno, teatro del secondo sit-in già verificatosi la scorsa estate quando il Comitato spontaneo dei cittadini, composto da commercianti, donne ed uomini, giovanissimi e politici ha bloccato i binari per un paio d'ore. Anche allora la protesta è rientrata dopo più di una telefonata intercorsa tra Arturo Lavorato e il portavoce del presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, il quale è stato costretto, inoltre, ad inviare come ieri una mail certificata, con tutte le rassicurazioni richieste dal Comitato. A differenza del Comitato, il Movimento del 14 luglio, ha deciso di fare sul serio prima della stagione estiva ed ha cominciato da ieri a denunciare a gran voce

questa situazione, che da anni danneggia la stagione turistica, non permette ai bambini di fare un bagno in mare, e causa malattie ai bagnanti. Infatti, nel corso della protesta, un abitante di Nicotera, ha raccontato, che uno di loro ha dovuto subire un intervento chirurgico alla retina dell'occhio che rischiava di perdere a causa di una infezione a mare. Ed al problema del mare inquinato si aggiunge anche quello dell'acqua marrone che scende dai rubinetti delle case dei residenti di Nicotera, i quali più volte hanno chiesto un intervento della regione, sulla depurazione delle acque, reclamando più controlli sugli scarichi abusivi, senza risultati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA